



***Il Nuovo Regolamento Bio (UE) 2018/848  
Norme di Produzione***

**Assemblea Annuale AIAB**

**17 Settembre 2021**

## Campo di Applicazione

- Il Campo di Applicazione viene esteso rispetto ad oggi.
- Include 3 categorie:
  - Prodotti agricoli vivi o non trasformati (incluso il materiale di riproduzione vegetale)
  - Prodotti agricoli trasformati ad uso alimentare
  - Mangimi
- La ristorazione rimane fuori dal Campo di Applicazione (norme nazionali o private)



# Allegato I

Inoltre il Campo di Applicazione include alcuni prodotti “correlati” all’ Agricoltura:

- Lieviti utilizzati come alimenti o come mangimi,
- mate, granturco dolce, foglie di vite, cuori di palma, germogli di luppolo, etc.
- sale
- bozzoli di bachi da seta,
- gomme e resine naturali,
- cera d’api,
- oli essenziali,
- sughero naturale,
- cotone, non cardato né pettinato,
- lana, non cardata né pettinata,
- pelli grezze e non trattate,
- preparati erboristici tradizionali a base vegetale



# Obiettivi e Principi

- Rispetto dei cicli naturali
- Divieto di OGM
- Divieto utilizzo radiazioni ionizzanti
- Divieto utilizzo tecniche clonazione
- Divieto allevamento animali poliploidi artificialmente indotti
- Limitazione input esterni

In più rispetto ad oggi, si aggiunge che nell'ambito della produzione bio si deve:

- Promuovere le filiere corte e la produzione locale
- Conservare la fertilità dei suoli a lungo termine
- Contribuire a un ambiente non tossico
- Preservare gli elementi del paesaggio naturale
- Contribuire a un elevato livello di biodiversità (attraverso la diversificazione colturale)
- Vietare l'utilizzo di nanomateriali ingegnerizzati
- Incentivare l'utilizzo di sementi con elevato grado di diversità genetica



# Importante!

Si ribadisce che le colture bio sono prodotte su suolo vivo, in connessione con il sottosuolo. Divieto di colture idroponiche.

Deroghe:

- Germogli e cespi di cicoria
- Coltivazione in vaso di piante ornamentali e aromatiche vendute in vaso
- “Demarcated beds” (Finlandia, Svezia, Danimarca, superfici certificate prima del 28/6/2017) - fino al 2031 (relazione entro il 2026)



# Norme di Produzione

- Le seguenti possibilità vengono mantenute:
  - Produzione parallela e mista con le stesse condizioni di oggi
  - Riconoscimento retroattivo del Periodo di Conversione
  - Etichettatura prodotti di origine vegetale e mangimi in conversione
- Requisiti specifici per la commercializzazione di materiale eterogeneo biologico tramite una notifica semplificata.
- Sono possibili norme nazionali per specie animali non coperte dal Regolamento
- Norme di produzione per prodotti non coperti dai requisiti esistenti (vegetali, animali, alghe e acquacultura, alimenti, mangimi, vino, lievito) possono essere dettagliate tramite regolamenti delegati.



## Norme per la produzione vegetale (MRV)

- Il Materiale Riproduttivo Vegetale si categorizza in:
  - Materiale Riproduttivo Vegetale Bio
  - Materiale Eterogeneo Bio (autorizzato dopo una notifica alle autorità competenti)
  - Varietà Bio adatte alla produzione bio
- Una banca dati computerizzata deve essere costituita a livello nazionale per le tre categorie. Le piantine da trapianto sono escluse.
- Quando la banca dati prova la non disponibilità di materiale bio, l'Autorità Competente può autorizzare l'utilizzo di Materiale Riproduttivo Vegetale non bio.



# Norme di Produzione Animale

- Periodo di sospensione a seguito di somministrazione di medicinali veterinari allopatrici e antibiotici deve essere di durata doppia rispetto al convenzionale e comunque sempre rispettare una durata minima di 48 ore.
- Stabulazione fissa possibile per piccole aziende (meno di 50 animali) e solo se autorizzata dall'Autorita' Competente.
- Alcune pratiche vengono eccezionalmente ammesse: taglio coda ovini, spuntatura del becco, rimozione corna
- Castrazione fisica ammessa per mantenere la qualita' dei prodotti
- Bovini, ovini, caprini, equini and cervini: 60% dei mangimi (70% from 2023) dalla stessa azienda o regione.
- Conigli: 70% dei mangimi dalla stessa azienda o regione
- Suini e avicoli: 30% dei mangimi dalla stessa azienda o regione
- Non c'e' una definizione di 'regione'
- Mangime proteico non bio per suini e avicoli: 5% per suinetti fino a 35 kg e per pollame giovane e solo specifici composti ammessi (fino al 2026, ma puo' essere esteso)





# Avicoltura

- Densita' di allevamento e superfici minime per riproduttori Gallus gallus, pollastrelle e maschi di galline ovaiole
- Cambi strutturali per gli uscioli di entrata e uscita, partizioni solide interne, aree esterne, superfici minime esterne e interne, allevamenti multipiano (3 o 8 anni per adeguarsi)
- Mangime proteico non bio 5% per pollame giovane fino al 2026.



## Norme di Produzione Alimentare

- Limitazione nell'utilizzo degli Aromi Naturali (esempio con il limone):
  - ✓ **Aroma Naturale di Limone**, ottenuto al 95% dal limone
  - ✗ **Aroma Naturale di Limone con altri aromi naturali**: ha sapore di limone ma meno del 95% viene ottenuto dal limone.
  - ✗ **Aroma Naturale**: il limone non e' presente.
- Requisiti per gli Aromi Biologici.
- Sara' possibile avere sale bio, ma il suo utilizzo non sara' obbligatorio.
- Aggiunta di minerali, vitamine, micronutrienti ammessa nei babyfood. In altri prodotti solo se "previsto per legge"
- Possibile elenco di tecniche autorizzate di trasformazione (lo scambio ionico e le resine adsorbenti non saranno ammesse)



## Norme Etichettatura

- Sostanzialmente invariate ( > 95 % ingredienti bio)
- Flessibilità del 5 % per dicitura Agricoltura UE (o Agricoltura Italia o Agricoltura «Regione»)
- Possibilità di etichettare prodotti fitosanitari, fertilizzanti, etc. come ammessi in bio



# Autorizzazione prodotti e sostanze

- Elenchi di input autorizzati per la produzione primaria e la trasformazione (prodotti per la difesa, fertilizzanti, additivi alimentari e per mangimi).
- Novita': elenco di prodotti per la pulizia e per la disinfezione per i locali adibiti alla trasformazione alimentare e al magazzinaggio.
- I fitoprotettori, sinergizzanti, coformulanti, coadiuvanti nei prodotti fitosanitari saranno ammessi
- Tutti i dossier saranno pubblici
- La Commissione dovrà riesaminare periodicamente tutti gli elenchi. In particolare, la lista di ingredienti non bio deve essere riesaminata una volta l'anno.
- L' autorizzazione di ingredienti non bio a livello nazionale può essere concessa per 6 mesi (rinnovabile 2 volte)



## Regole di Produzione Eccezionali e Deroghe

- Quasi tutte le deroghe attuali sono state mantenute, ma alcune saranno temporanee:
  - Possibilita' di utilizzare materiale riproduttivo vegetale non bio (15 anni)
  - Possibilita' di introdurre pulcini non bio (< 3 giorni), e giovani animali non bio (15 anni)
  - Possibilita' di introdurre animali adulti non bio e nullipare (7 anni)
  - Possibilita' di utilizzare il 5% di mangimi proteici non bio per suini e avicoli (5 anni)
- Dopo 5 anni la Commissione dovra' presentare una relazione al Parlamento e al Consiglio (ma anche ogni anno entro il 30 giugno gli Stati Membri dovranno fornire dati alla Commissione)
- Dopo 7 anni la Commissione potra' estendere o terminare queste deroghe.



## Banche dati

- Ogni Stato Membro dovrà costituire una banca dati gratuita e dovrà aggiornarla regolarmente per:
  - Materiale Riproduttivo Vegetale Bio
  - Animali Bio: maschi adulti, femmine nullipare, animali giovani e - dal 2026 - pulcini.
  - Avannotti bio
- Gli Stati Membri possono anche adottare elenchi di razze e linee genetiche adatte alla produzione bio



## Controlli e Certificazione

- Stretta relazione con il Regolamento (UE) 2017/625 sui **controlli ufficiali**.
- Il documento giustificativo si chiamerà' di nuovo **certificato**. Il certificato dovrà' seguire un modello descritto nell'allegato VI.
- C'e' un progetto per centralizzare la pubblicazione dei certificati di tutti gli operatori bio EU e non EU
- Verifica di conformita' minimo una volta l'anno e dovrà' includere un'ispezione fisica sul posto.
- Gli operatori a basso rischio possono essere esentati dall'ispezione fisica annuale che pero' deve essere comunque eseguita una volta ogni 24 mesi.



# Controlli e Certificazione

- Gli operatori che vendono prodotti preconfezionati direttamente al consumatore finale possono essere esentati dall'obbligo di notifica e certificazione.
- Gli Stati Membri possono decidere di esentare gli operatori che vendono direttamente al consumatore finale prodotti non confezionati in determinate condizioni:
  - Vendite fino a 5.000 kg
  - Fatturato bio fino a 20.000 Euro
  - Costo potenziale di certificazione non superiore al 2% del fatturato bio

La notifica e' comunque richiesta.





# Regime di Importazione

A pieno regime, saranno in vigore due sistemi :

- Accordi Commerciali (*Trade Agreements*) con Paesi Terzi
- Organismi di Controllo riconosciuti per la conformità

Poche deroghe saranno ammesse per tale conformità:

- Autorizzazioni per singoli prodotti utilizzati nei Paesi Terzi
- Definizione di “circostanze catastrofiche”

Periodo di transizione:

- 5 anni per i Paesi Terzi “equivalenti”
- 3 anni per gli Organismi di Controllo “equivalenti”



# Certificazione di Gruppo

Il gruppo di operatori deve:

- essere composto esclusivamente da agricoltori
- essere composto da operatori:
  - il cui costo di certificazione rappresenti più del 2% del fatturato bio o il fatturato bio sia sotto i 25.000 €  
oppure
  - la cui SAU non vada oltre:
    - 5 ha
    - 0.5 ha, in caso di colture protette
    - 15 ha, in caso di pascoli permanenti



# Certificazione di Gruppo

Il gruppo di operatori deve:

- essere costituito in uno Stato Membro o in un Paese Terzo
- avere una personalita' legale
- costituire un sistema di commercializzazione comune per i prodotti del gruppo
- costituire un Sistema di Controlli Interni, con documenti, registri, procedure e responsabilita'.

Inoltre, ci deve essere prossimita' geografica tra gli operatori del gruppo.

Se il sistema di controllo interno non riuscisse a rilevare non-conformita' gravi dei propri operatori, la sospensione del certificato riguarderebbe il gruppo nel suo insieme.



***Grazie per l'Attenzione!***

**Assemblea Annuale AIAB**

**17 Settembre 2021**